

Matrimoni in provincia di Bolzano - 2005

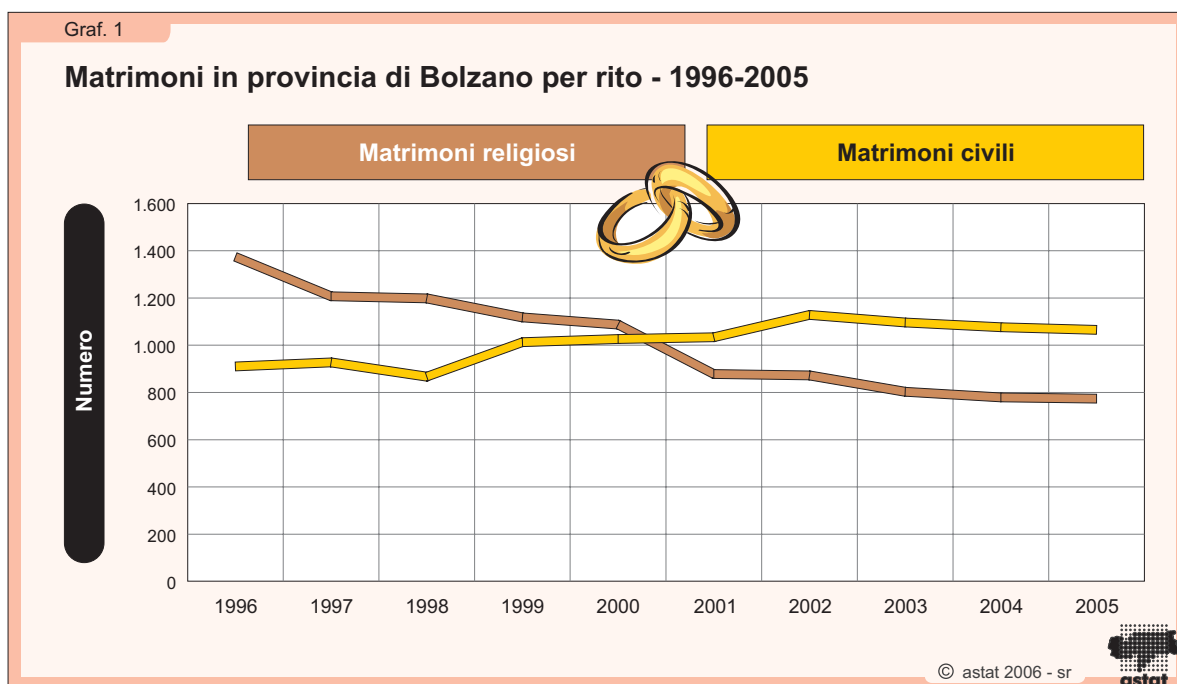
La stagione dei matrimoni è per tradizione la primavera, anche se lo scorso anno, maggio - il mese dell'amore - ha dovuto abbandonare la leadership in favore di settembre.

In tendenziale calo l'inclinazione alle nozze

Nel 2005 si sono sposate 1.839 coppie, pari a 3,8 matrimoni ogni 1.000 abitanti. L'inclinazione alle nozze è tendenzialmente in calo: dagli anni '60, quando i matrimoni raggiunsero il loro massimo storico, il tasso di nuzialità si è dimezzato.

Sempre meno matrimoni in chiesa

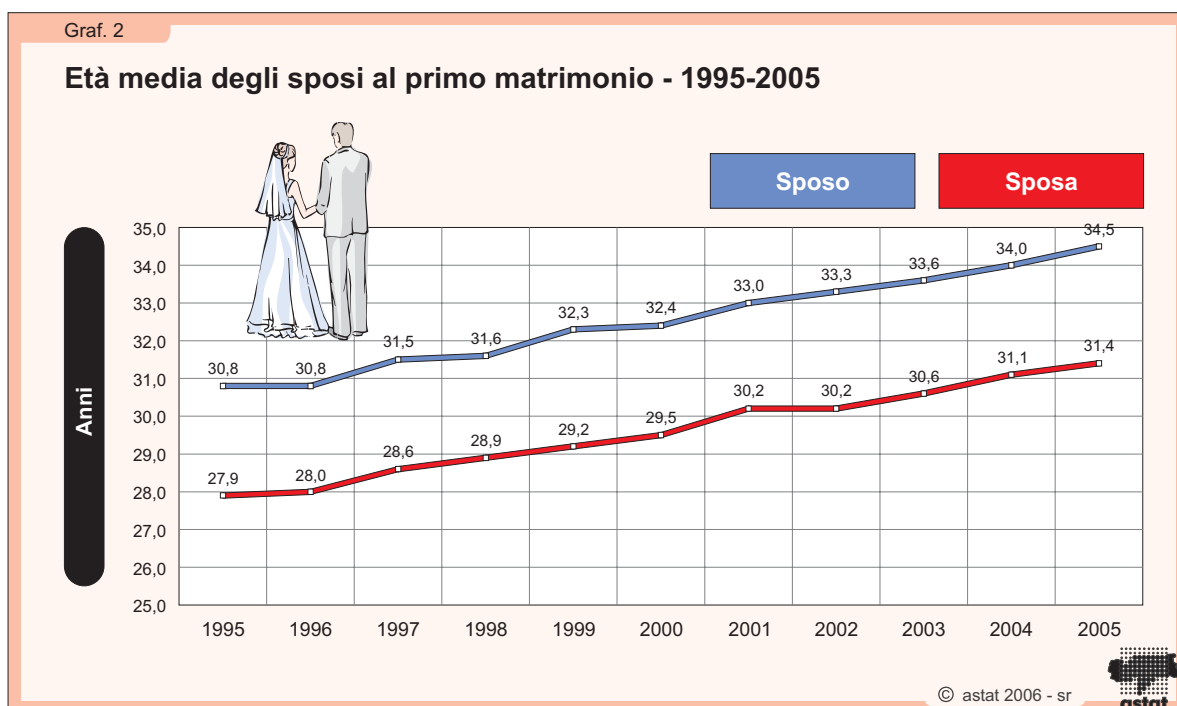
Negli ultimi anni sono diminuiti in particolar modo i matrimoni celebrati con rito religioso: se fino a cavallo del nuovo millennio la maggior parte degli sposi pronunciava il fatidico sì davanti all'altare, ora solamente il 42,1% dei matrimoni viene contratto ancora in chiesa. Nel 2005 si sono sposati con rito civile 1.065 coppie, pari al 57,9%. Non può essere statisticamente rilevato, invece, quante di queste coppie si sposino di seguito anche in chiesa.



Particolarmente bassa è la percentuale di matrimoni religiosi nel capoluogo di Bolzano (28,7%) e nel Burgraviato (33,6%), mentre in Val Pusteria e Salto-Sciliar più della metà degli sposi decide di suggellare la promessa di matrimonio davanti all'altare. Ancora tradizionalmente pregnante rimane l'inclinazione al matrimonio nei comuni ladini, dove il 62,1% delle coppie si sposa in chiesa.

In aumento l'età media degli sposi al matrimonio

Sempre più coppie posticipano la scelta di sposarsi: l'età media al primo matrimonio si assesta nel 2005 a 34,5 anni per lo sposo e a 31,4 per la sposa, contro rispettivamente i 30,8 e i 27,9 di 10 anni prima. La differenza di età tra i coniugi al primo matrimonio si è mantenuta nello stesso periodo più o meno costante e nel 2005 si è confermata pari a 3,1 anni.



Il 13,5% riguarda matrimoni con un partner straniero

Lo scorso anno sono stati celebrati complessivamente 249 matrimoni in cui uno dei due sposi possedeva cittadinanza straniera, pari al 13,5% del totale delle unioni. In tre casi su quattro di questi era la sposa ad avere cittadinanza straniera, prevalentemente dell'Europa dell'Est. Sono invece 257 i matrimoni per i quali entrambi gli sposi sono di cittadinanza straniera.

Indicazioni per la redazione: per ulteriori chiarimenti, si prega di rivolgersi alla sig.ra Schmuck Marion, tel. 0471/414042.

Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffusione e utilizzazione dei dati, delle informazioni, delle tavole e dei grafici autorizzata soltanto con la citazione della fonte (titolo ed edizione).